



GAETANO DE BERNARDIS

Carissime amiche ed amici,

Con l'arrivo di novembre siamo entrati nel quinto mese del nostro anno di servizio e quindi è naturale che tutti noi siamo impegnati a realizzare i nostri progetti distrettuali e di club. Per dire il vero, io sono molto contento che la progettualità di tantissimi club sia stata non solo avviata, ma spesso sia già in fase avanzata di realizzazione, se non addirittura conclusa, come è accaduto già in alcuni casi.

Tuttavia, in questo mio messaggio novembrino, oltre a congratularmi con ciascuno di voi per l'impegno che state profondendo e per l'attaccamento e lo spirito di appartenenza che dimostrate nei confronti del nostro Rotary International, voglio anche sollecitare una vostra riflessione su una delle questioni più importanti che caratterizzano il nostro sodalizio: la Rotary Foundation o, se preferite utilizzare la nostra bella lingua, la Fondazione Rotary.

La R.F., come tutti voi sapete, è un'organizzazione senza scopo di lucro, che si finanzia esclusivamente per merito di donazioni effettuate da soci del Rotary e da altri sostenitori che ne condividono la visione e il desiderio di dare vita, nel possibile, ad un mondo migliore di quello nel quale viviamo. La Rotary Foundation aiuta noi rotariani a favorire la comprensione e la pace nel mondo, a migliorare le condizioni

sanitarie, a fornire un'istruzione di qualità, a migliorare l'ambiente e alleviare la povertà. Insomma, essa può essere considerata, a buon diritto, il braccio finanziario del Rotary International, lo strumento indispensabile per creare progetti di grande impatto sia nei territori di riferimento dei club attraverso le sovvenzioni distrettuali, sia, più ampiamente, nelle zone povere del pianeta mediante i Global Grants.

Infatti, più specificamente, le sovvenzioni distrettuali elargite in blocco dalla Fondazione Rotary, rendono possibile e realizzabile per i club e per i distretti una risposta concreta e di notevole spessore ai bisogni delle loro comunità. Le sovvenzioni globali, invece, permettono ai club e ai distretti di partecipare ad attività strategiche ad alto impatto nelle aree più povere del pianeta. Esse, infatti, finanziano progetti umanitari su larga scala, squadre di formazione professionale e borse di studio in grado di produrre risultati sostenibili e misurabili nelle diverse aree d'intervento del Rotary che sono la costruzione della pace e prevenzione dei conflitti, la prevenzione e cura delle malattie, l'acqua, i servizi igienici e l'igiene, la salute materna e infantile, l'alfabetizzazione e l'educazione di base, lo sviluppo economico comunitario e per ultimo, dal punto di vista esclusivamente temporale, l'ambiente.

Fra i progetti che la Rotary Foundation favorisce c'è quello che fin dal 1985 si è posto l'obiettivo di eradicare il flagello della poliomielite a livello globale attraverso il programma PolioPlus (appena qualche giorno fa, il 24 ottobre abbiamo celebrato il giorno dedicato al progetto End Polio Now). E c'è da sottolineare che i risultati conseguiti nella battaglia contro la polio in questi anni sono stati straordinari. Basti pensare che quando il Rotary diede inizio, insieme con i suoi partner, al progetto di eradicazione globale della poliomielite, si verificavano nel mondo più di 350 mila casi di polio in oltre 125 Paesi. Da quel momento è iniziata una durissima battaglia contro il virus a tal punto che, con la vaccinazione di quasi tre miliardi di bambini la polio è stata sconfitta quasi totalmente e ad oggi risultano solo due casi: uno in Pakistan e uno in Afghanistan. Inoltre, da nove mesi

non sembrano registrarsi altri nuovi casi.

Siamo in dirittura d'arrivo, ma non bisogna assolutamente abbassare la guardia, perché i virus ci hanno abituati a imprevedibili colpi di coda! Pertanto, il mio invito pressante è di non sguarnire il vostro budget annuale destinato alla PolioPlus, al fine di dare la "botta finale" a questa patologia e così poter annunciare fra pochissimi anni la piena e totale eradicazione della poliomielite dall'intero pianeta! Un risultato che sicuramente rimarrà nella storia e che darà un grande lustro a tutto il mondo rotariano.

Vi ricordo inoltre, ma voi lo sapete già, che la Rotary Foundation non è solamente End Polio Now, ma rende possibili tanti altri progetti umanitari che riguardano tantissimi altri ambiti.

Naturalmente è il caso di ricordare che il focus sulla Rotary Foundation non assorbe *in toto* il nostro impegno a 360° sulle attività di *service* che tutti i club stanno realizzando con profitto. E pertanto il mio appello a tutti è di continuare anche nel futuro prossimo, prima della sosta natalizia, con la "messa a terra" dei progetti da voi adottati, al fine di avere già a gennaio gran parte dall'azione progettuale già conclusa o in via di conclusione.

Solo così operando potremo dare una risposta puntuale e soprattutto fattiva al mio invito pressante che vi rivolgo già da un anno, fin dall'incontro del preSipe: "fate, fate, fate"! Buon lavoro a tutti! Rendiamoci degni dell'insegnamento di Paul Harris!

Gaetano

**END
POLIO
NOW**



**MAKE
HISTORY
TODAY**

LEARN

➔ [ENDPOLIONOW.ORG](https://endpolionow.org)

DONATE

➔ [ROTARY.ORG/CONTRIBUTE](https://rotary.org/contribute)



GAETANO DE BERNARDIS

Dear Friends,

With the month of October, we enter in the 4th. With the arrival of November, we enter in the fifth month of our service and, for this, it is natural that all of us are committed to realize our district and club projects. Telling the truth, I am very happy that the projects of so many clubs have been not only started, but that they are, very often in an advanced phase of realization, or already concluded, as it has happened in some cases.

Nevertheless in this my message of November, in addition to congratulating each of you for the profuse commitment, for the attachment, and the spirit of membership you show for our Rotary International, I want also to solicit a reflection on one of the most important issue that characterize our partnership: the Rotary Foundation or in Italian La Fondazione Rotary.

As you all know, R. F is a public charity organization that is totally financed with gifts done by members of Rotary and from other supporters who share the vision and the desire to create, where possible, a better world than the one we live in.

The Rotary Foundation helps us Rotarians to advance understanding and peace in the world by improving health, providing quality education, improving the environment, and al-

leviating poverty. In short it can be considered, with good reason, the financial arm of Rotary International, the essential tool to create great impact project, either in the reference territories of clubs through district funds, or more broadly, in the poor areas of the planet through Global Grants.

In fact, more specifically, district grants awarded as a whole by the Rotary Foundation make possible and achievable for clubs and districts a concrete answer and of considerable depth to the needs of their communities.

Global grants allow the clubs and districts to participate to high impact strategic activities in the poorest areas of the planet.

They, in fact, finance on a large scale, humanitarian projects, vocational training team and scholarship to produce sustainable results that are measurable in the different areas of intervention of Rotary, that are peace building, and conflicts prevention, disease prevention and treatment, water, toilet, and hygiene, maternal and child health, literacy, and basic education, economic community development and at last, from the temporal point of view, the environment.

Among the projects that Rotary Foundation favors there is the one that, since 1985, has set itself the goal of eradicating the scourge of polio to a global level through PolioPlus Program (just a few days ago, on the 24th of October, we have celebrated the day dedicated to the End Polio now project).

And there is to underline that the results achieved in the battle against polio during these days, are extraordinary.

Suffice it, that when Rotary started, together with its partners, the project of global eradication of polio, more than 350 thousand cases of polio in beyond 125 countries occurred in the world.

From that moment, a very strong battle started against the virus so that, with the vaccination of almost 3 billions of children, polio has been defeated almost totally and till today there are only two case: one in Pakistan and one in Afghanistan,

Furthemore no other cases appear to have been registered for nine months.

We are on the home straight, but we absolutely must not let our guard down, because

viruses have accustomed us to unpredictable tail swings!

Therefore my urgent call is not to waste your annual polioPlus budget to give "the final blow"-to this pathology in order to announce, in a very few years, the full and complete polio eradication from the whole planet.

This is a result that ,surely, will remain in history and that will give prestige to the whole Rotarian world.

I also remind you, but you already know this, that Rotary Foundation is not only End Polio Now but it makes possible many other humanitarian projects that concern many other fields.

Of course, it is the case to remember that the focus of Rotary Foundation does not fully absorb our all-round commitment to 360°on service activities that all clubs are carrying out with success.

Therefore my appeal to everyone is to continue, also in the next future, before Christmas break, with the "grounding" of projects adopted by you, in order to have already in January, most of project action already concluded or by way of

conclusion..

Only in this way, we could give a timely and above all active reply to my pressing invitation that I make you for one year, since our meeting during preSipe" do, do, do". Good job everyone ! Let us make ourselves worthy of Pauls Harris's teaching!

Yours Gaetano

The
Rotary
Foundation



WORLD POLIO DAY
OCTOBER 24TH